

ALLEGATO 1

**BANDO A SOSTEGNO DI BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK DELLA LOMBARDIA
(AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 5 /2025) – ANNO 2025**

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI.....	2
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
A.3 SOGGETTI BENEFICIARI	3
A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE	4
B.2 PROGETTI FINANZIABILI.....	4
B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ.....	5
C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	10
C.3 ISTRUTTORIA	10
C3.A MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO.....	10
C3.B VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	10
C3.C INTEGRAZIONE DOCUMENTALE	10
C3.D CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA.....	10
C4. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE.....	11
C4.A ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE.....	11
C4.B CARATTERISTICHE DELLA FASE DI RENDICONTAZIONE.....	11
C4.C VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONI DEI CONTRIBUTI	12
D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	12
D.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI.....	12
D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI	13
D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI	13
D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	13
D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	13
D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI.....	13
D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI.....	15
D.9 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI.....	16
D.10 ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI	16
ALLEGATO 1 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	167

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è finalizzato alla valorizzazione, promozione e sostegno alla diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico, strumentale e delle fanfare della Lombardia, anche al fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare la tradizione musicale e il repertorio a carattere popolare lombardo, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale.

In particolare, il bando 2025 ha carattere sperimentale e, in coerenza con quanto previsto dalla legge, si prefigge i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la conoscenza, la diffusione e la pratica della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico e delle fanfare, con particolare attenzione al repertorio musicale popolare lombardo;
- promuovere e sostenere iniziative musicali bandistiche, corali e folkloristiche di rilevante interesse artistico, storico ed etnomusicologico;
- sostenere progetti di orientamento musicale di tipo bandistico, corale, strumentale e folkloristico anche finalizzati alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del repertorio musicale popolare e amatoriale lombardo;
- incentivare la realizzazione di attività di educazione e di corsi di formazione musicale amatoriale di tipo bandistico, corale e folkloristico;
- promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti dei corsi e dei maestri direttori;
- sostenere le bande musicali, i cori, le fanfare e i gruppi strumentali per acquisto, miglioramento e completamento di attrezzature e allestimenti, di strumenti musicali, partiture, divise e abiti tradizionali; recupero e fruizione di spazi destinati alle prove; costi di trasporto e ospitalità di complessi bandistici, corali, di fanfare, di gruppi strumentali e folk per favorire spettacoli; formazione musicale di tipo bandistico, corale, strumentale e folkloristico e di aggiornamento e qualificazione professionale dei relativi direttori, esecutori e trascrittori.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale L.R. 5/2025 “Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia”;
- Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 - pilastro n. 6 «Lombardia protagonista»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 “Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell’ambito dell’assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025”;

- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.
- D.g.r. n.XII/4603 del 23 giugno 2025 "Determinazione dei criteri per il sostegno a bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n. 5. modalità di collaborazione con ANCI Lombardia - (richiesta di parere alla commissione consiliare)";
- D.g.r. n. XII/4831 del 28 luglio 2025 "Determinazione dei criteri per il sostegno a Bande musicali, Fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n.5 Modalità di collaborazione con ANCI Lombardia (a seguito di parere della Commissione Consiliare).
- D.g.r. n.XII/4957 del 8 settembre 2025 "Determinazione dei criteri per il sostegno a bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 29 aprile 2025, n. 5. d.g.r. XII/4831 del 28/07/2025 - Incremento della dotazione finanziaria";

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo soggetti giuridici legalmente costituiti da almeno due anni, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, in particolare:

- i Comuni in rappresentanza della propria banda civica, se non costituita con statuto autonomo
- i complessi amatoriali bandistici e corali costituiti in enti senza scopo di lucro
- i gruppi strumentali e folk costituiti in enti senza scopo di lucro
- le fanfare facenti parte di associazioni d'arma

Possono altresì presentare domanda le associazioni e le federazioni rappresentative di cori, bande, fanfare e gruppi folkloristici costituite da almeno due anni e operative sul territorio della regione Lombardia da almeno due anni.

Tali soggetti devono inoltre:

- Avere sede legale o operativa in Lombardia
- Presentare nello statuto, in modo prevalente, finalità connesse al mondo della musica amatoriale bandistica, corale e folkloristica, oppure, solo per i Comuni (bande civiche) e le fanfare facenti parte di associazione d'arma legalmente costituite (le fanfare non costituite in forma autonoma) è richiesto di dimostrare la continuità di attività musicale negli ultimi due anni.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di invio della domanda.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di partecipazione al bando (scegliendo tra linea A e linea B).

Non potranno presentare domanda di contributo i soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto a valere su altro bando regionale nell'anno 2025.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 750.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025, così suddivisi sulle due linee:

- € 400.000,00 sulla linea A "Sostegno alle attività"
- € 350.000,00 sulla linea B "Sostegno per acquisti"

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo – per entrambe le linee - è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto in ordine di arrivo delle domande e fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

Per la **Linea A** la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di **30.000 euro** e comunque pari **al massimo al 80%** del costo di progetto presentato.

Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). La quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente. Il soggetto richiedente dovrà garantire, in fase di adesione, la copertura di **almeno il 20%** del costo del progetto.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati allo stesso progetto a valere su altre misure regionali.

Per la **Linea B**, la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di **5.000 euro** e comunque pari **al massimo al 50%** del costo di progetto presentato. Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati allo stesso progetto a valere su altre misure regionali.

Per entrambe le linee, l'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

I contributi di cui al presente Avviso, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.

B.2 Progetti finanziabili

Linea A Sostegno alle attività

Nell'ambito di questa linea sono ammissibili le seguenti tipologie di attività:

- svolgimento sul territorio lombardo di attività musicali mediante la realizzazione di spettacoli, concerti, rassegne bandistiche e corali o di altre analoghe manifestazioni a livello regionale ed extra-regionale e attività preparatoria;
- partecipazione da parte di bande, cori e gruppi folkloristici lombardi a manifestazioni anche competitive e di raduni, anche fuori dal territorio regionale;
- attività di educazione e di corsi di formazione musicale amatoriale di tipo bandistico, corale e folkloristico;

- iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti dei corsi e dei maestri direttori;
- organizzazione di eventi nell'ambito della "Settimana regionale della musica Lombarda e dei Lombardi" di cui all'art. 3 della l.r. 5/2025.
- Acquisto di partiture, divise e abiti funzionali all'esercizio dell'attività.

Ciascuna banda, coro, gruppo folk o fanfara, deve avere sede legale o operativa in Lombardia.

Non sono ammissibili a valere sulla linea A le spese per acquisti di strumenti musicali, attrezzature e allestimenti, né spese per recupero e fruizione di spazi destinati alle prove (ammissibili invece a valere sulla linea B).

Il **costo minimo** di progetto per la **linea A** è pari a **€ 5.000,00**.

Linea B Sostegno per acquisti

Nell'ambito di questa linea sono ammissibili i progetti rivolti all'acquisto di strumenti musicali, attrezzature e allestimenti, fissi e mobili, funzionali all'esercizio dell'attività nonché al recupero e fruizione di spazi destinati alle prove, come di seguito specificato.

Il **costo minimo** di progetto per la **linea B** è pari ad **€ 1.000,00**.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le spese ammissibili per la **Linea A** sono:

- Costi di realizzazione dell'iniziativa o delle iniziative (Noleggio attrezzature e materiale di allestimento e arredi, noleggio strumentazione audio/video, luci e attrezzature tecniche/informatiche e/o service esterno e Spese per trasporto materiale per allestimenti, SIAE, royalties, noleggio film, Imposte locali per occupazione suolo pubblico e servizio smaltimento rifiuti, Affitto spazi)
- Costi di ospitalità (Spese di viaggio, vitto e alloggio per artisti, esperti e professionisti)
- Spese per trasferte (Spese di viaggio, vitto e alloggio)
- Costi del personale (compensi e oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'organizzatore per personale tecnico, artistico e professionisti esterni)
- Costi di promozione e comunicazione
- Costi di funzionamento della struttura (esclusivamente riferite al progetto, entro la percentuale massima del 10% del costo totale dello stesso)
- Costi per acquisto di partiture, metodi, divise e abiti funzionali all'esercizio dell'attività.

Le spese devono essere:

- imputate al soggetto beneficiario
- riferite ad attività realizzate dal 1° gennaio al 18 dicembre 2025
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate
- sostenute entro il 18/12/2025.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati al momento dell'invio della rendicontazione.

I pagamenti in contanti sono ammissibili in via eccezionale unicamente per importi non superiori a € 200,00 per giustificativo di spesa, per un tetto massimo a progetto di € 2.000,00.

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

Non sono ritenute ammissibili a valere sulla **linea A** le seguenti voci di spesa:

- Acquisto di beni strumentali;
 - Ammende, sanzioni penali e interessi;
 - Beni strumentali per l'ordinaria attività d'ufficio;
 - Liberalità, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa);
 - Ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione);
 - Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;
 - Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
 - Spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
 - Spese non quietanzate dal soggetto beneficiario;
 - Spese per l'acquisto di beni immobili;
 - Spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati ove lo scopo commerciale è prevalente (l'assenza di scopo commerciale va opportunamente documentata);
 - Spese prive di una specifica destinazione (gli scontrini non parlanti saranno accettati unicamente se a corredo di note spese circostanziate);
- Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi esposti e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili;
- Spese per acquisto di pubblicazioni diverse da partiture e metodi.

Sono considerate ammissibili per la **Linea B** le seguenti tipologie di spesa:

- Acquisto di strumenti musicali o parti di essi (ad es. bocchini, ance, membrane di ricambio per percussioni, mazze e bacchette per strumenti a percussione...)
- Acquisto di allestimenti quali stendardi/insegne o leggi/letturini e libretti

È obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) n. **E44J25000330002** nei giustificativi di spesa¹.

E' obbligatorio l'inserimento del CUP nelle quietanze di pagamento (come strumento dimostrativo della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con contributo regionale) nei seguenti casi:

- per i giustificativi di spesa emessi ma non quietanzati prima della pubblicazione del presente bando;
- per i giustificativi di spesa emessi da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- per i giustificativi di spesa relativi a interventi già beneficiari di agevolazioni pubbliche concesse prima dell'assegnazione del contributo regionale.

¹

Rif. Circolare dell'8 gennaio 2025, n. 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in materia di apposizione del codice unico progetto (CUP) alle fatture per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici. Articolo 5, commi 6, 7 e 8, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

È obbligatorio presentare apposita dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e sottoscritta in forma elettronica o digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita delega che dimostri della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con contributo regionale:

- per i giustificativi emessi e già quietanzati prima della pubblicazione del presente bando;
- in caso di comprovata impossibilità di apposizione del CUP nei giustificativi e nelle relative quietanze di pagamento per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario.

Non sono ritenute ammissibili a valere sulla **linea B** spese per acquisto di lubrificanti per strumenti musicali e altri generi considerati "di consumo" né attrezzi per la manutenzione (es. scovolini).

Non sono ammissibili spese per riparazione di strumenti/restauro.

L'acquisto di strumenti usati è ammissibile esclusivamente in via eccezionale se rispetta le seguenti condizioni:

- Il venditore attesta tramite dichiarazione l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici nel corso dei sette anni precedenti;
- Il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova;

I pagamenti dovranno essere stati effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Non sono in alcun modo ammissibili le spese in contanti.

Le spese ritenute ammissibili, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo ed effettivamente sostenute e pagate, devono essere opportunamente documentate e tracciabili (art.1 co.4 del DM 1/7/2014)

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono pertanto risultare:

- Imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso
- Strettamente correlate e coerenti con le attività del soggetto richiedente
- Sostenute a partire dal 1° gennaio 2025 ed entro il 18 dicembre 2025.
- Rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili.

Per entrambe le linee, l'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di mercoledì 1° ottobre 2025 alle ore 16:00 di mercoledì 15 ottobre 2025** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma *Bandi e Servizi* www.bandiregione.lombardia.it

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito. Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa, si consiglia pertanto di provvedere per tempo, anche precedentemente all'apertura dello sportello.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba, Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN

Per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito: <http://www.crs.regione.lombardia.it/>

Oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica.

L'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CieID, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CieID è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/>

Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi e Servizi diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Il Legale Rappresentante dell'Ente può designare un Delegato, seguendo le istruzioni in procedura.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

E' ammessa, in alternativa, la firma olografa, allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere completata allegando i seguenti documenti obbligatori:

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente o, in alternativa, con firma olografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine dell'inserimento dei dati richiesti)
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti
- Ultimo bilancio approvato e relativo verbale di approvazione
- Solo nel caso il firmatario non coincida con il legale rappresentante, atto di delega
- Solo per **linea B**: preventivi dettagliati delle spese da effettuare o, se già effettuate, copia delle fatture

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto le seguenti dichiarazioni (generate dal sistema informatico in un unico documento) ai sensi del D.P.R. 445/2000:

Dichiarazione ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Dichiarazione se il soggetto è sottoposto al DURC;

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis".

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura a sportello, in ordine di arrivo cronologico delle domande. Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna linea. Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse non saranno istruite.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande presentate sarà fatta da ANCI Lombardia e riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità e la completezza documentale.

ANCI Lombardia effettuerà l'istruttoria formale per l'ammissibilità delle domande presentate, mediante verifica documentale, esaminandole nel rigoroso ordine temporale di ricezione.

A seguito di verifica, sarà assegnato a ciascun soggetto risultato ammissibile un contributo pari al 80% (linea A) o al 50% (linea B) delle spese ammissibili e fino al limite massimo di spesa previsto al punto B.1 del presente bando, fino a esaurimento della dotazione finanziaria. Le domande pervenute a seguito di esaurimento delle risorse disponibili non saranno istruite.

Il procedimento di valutazione e di concessione del contributo si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando;
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3;
- coerenza con le tipologie progettuali individuate dal presente bando;
- rispetto della soglia minima di costo;
- rispetto dei tempi di realizzazione del progetto (1° gennaio – 18 dicembre 2025);
- presentazione di una sola domanda di contributo;
- non essere beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2025.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- ammessi a contributo
- non ammessi a contributo
- non ammessi per esaurimento della dotazione finanziaria

Le domande pervenute successivamente all'esaurimento delle risorse disponibili non saranno istruite.

C3.c Integrazione documentale

Per entrambe le linee, ANCI Lombardia potrà richiedere integrazioni documentali e specifiche che dovranno pervenire entro il termine di 5 giorni solari dalla data della richiesta; qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dal termine per l'invio delle domande.

Sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande ANCI Lombardia condividerà con Regione uno o più elenchi, suddivisi nelle due linee A e B, di:

- soggetti ammessi e finanziati;
- soggetti non ammessi per mancanza di requisiti;
- soggetti non istruiti per esaurimento delle risorse.

I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in ordine cronologico di presentazione delle domande (farà fede esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi e Servizi).

L'ultimo soggetto classificatosi in posizione utile per accedere al contributo potrà ricevere un importo inferiore a quanto spettante.

Sulla base degli elenchi redatti da ANCI Lombardia, il Responsabile del procedimento con proprio atto individuerà:

- le richieste ammesse a contributo
- le richieste non ammesse
- le richieste non istruite;
- l'importo concesso.

Gli esiti saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato da ANCI Lombardia con le seguenti modalità:

- per la **linea A**: in un'unica soluzione, a seguito della presentazione di una relazione sulle attività realizzate e sui costi sostenuti da produrre entro il 31/12/2025 e sua validazione da parte di ANCI Lombardia;
- per la **linea B** il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della/e fattura/e quietanzata/e relative alle spese effettivamente sostenute, da produrre entro il 31/12/2025 e sua/loro validazione da parte di ANCI Lombardia.

L'erogazione del contributo sarà effettuata entro il primo trimestre del 2026.

C4.a Adempimenti post concessione

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. ANCI Lombardia provvederà inoltre a inviare le istruzioni relative alla predisposizione e invio della documentazione necessaria per la rendicontazione dei costi sostenuti.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo della piattaforma *Bandi e Servizi* (raggiungibile all'indirizzo Internet: www.bandi.regione.lombardia.it) **entro e non oltre il 31/12/2025**.

Tale termine non è prorogabile.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2025. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al 18/12/2025.

La rendicontazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

Per la linea A:

- 1) Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica o, in alternativa, con firma olografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario da parte del legale rappresentante del soggetto;
- 2) relazione finale delle attività realizzate e dei costi sostenuti;

Per la linea B:

- 1) Richiesta di erogazione del saldo sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmato digitalmente o con firma elettronica o, in alternativa, con firma olografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario da parte del legale rappresentante del soggetto;
- 2) copia delle fatture e delle relative quietanze di pagamento
- 3) eventuale autocertificazione in caso di comprovata impossibilità di apposizione del CUP nei giustificativi e nelle relative quietanze di pagamento

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da ANCI Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)).

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

Ogni modifica alla documentazione presentata dai soggetti ammessi a contributo dovrà essere comunicata tempestivamente agli uffici di ANCI Lombardia via pec, all'indirizzo bandi@pec.anci.lombardia.it.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste da ANCI Lombardia o da Regione Lombardia;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it;

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nel caso in cui attività e progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando, ANCI Lombardia accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate. Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza nei seguenti casi:

- le attività presentate a progetto non vengano realizzate o non siano in linea con quanto programmato;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto B.3;

Nel caso in cui il progetto sia comunque realizzato ma il disavanzo rendicontato sia inferiore al contributo concesso, il contributo sarà rideterminato.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di domande ammesse a contributo
- Numero di bande sostenute

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale della D.G. Cultura.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e sul sito di ANCI Lombardia www.anci.lombardia.it

Per informazioni riferite al bando:

- E-mail: assistenzebandi@anci.lombardia.it
- Telefono: 02-72629601

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	BANDO A SOSTEGNO DI BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK DELLA LOMBARDIA (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 5 /2025) – ANNO 2025
DI COSA SI TRATTA	Il presente bando, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. 5/2025, è finalizzato alla valorizzazione, promozione e sostegno alla diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico, strumentale e delle fanfare della Lombardia, anche al fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare la tradizione musicale e il repertorio a carattere popolare lombardo, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale.
TIPOLOGIA	L'Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Potranno presentare domanda di contributo soggetti giuridici legalmente costituiti da almeno due anni, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i Comuni in rappresentanza della propria banda civica, se non costituita con statuto autonomo - i complessi amatoriali bandistici e corali costituiti in enti senza scopo di lucro - i gruppi strumentali e folk costituiti in enti senza scopo di lucro - le fanfare facenti parte di associazioni d'arma <p>Possano altresì presentare domanda le associazioni e le federazioni rappresentative di cori, bande, fanfare e gruppi folkloristici costituite da almeno due anni e operative sul territorio della regione Lombardia da almeno due anni.</p>
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 750.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025, così suddivisi: linea A: € 400.000,00 linea B: € 350.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo – per entrambe le linee - è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto in ordine di arrivo delle domande e fino a esaurimento della dotazione finanziaria.</p> <p>Per la Linea A la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di 30.000 euro e comunque pari al massimo al 80% del costo di progetto presentato.</p> <p>Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il soggetto richiedente dovrà garantire, in fase di adesione, la copertura di almeno il 20% del costo del progetto.</p> <p>Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati allo stesso progetto a valere su altre misure regionali.</p>

	<p>Per la Linea B, la soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di 5.000 euro e comunque pari al massimo al 50% del costo di progetto presentato. Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati allo stesso progetto a valere su altre misure regionali.</p> <p>Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a saldo, a seguito di invio della rendicontazione e sua validazione da parte di ANCI Lombardia. La rendicontazione è dovuta entro il 31 dicembre 2025, non sono ammesse proroghe.</p>
DATA DI APERTURA	Dal 1° ottobre 2025
DATA DI CHIUSURA	Al 15 ottobre 2025
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando, dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, dalle ore 10:00 di mercoledì 1 ottobre 2025 alle ore 16:00 di mercoledì 15 ottobre 2025 obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma <i>Bandi e Servizi</i> www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato invio dei documenti obbligatori costituirà causa di inammissibilità della richiesta.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Procedura a sportello, in ordine di arrivo cronologico delle domande. Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento delle risorse disponibili su ciascuna linea (farà fede esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi e Servizi). Le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse non saranno istruite.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>e-mail assistenzebandi@anci.lombardia.it Telefono: 02-72629601</p>

(*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e L.R. 1/2012 (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dal 1° ottobre al 15 ottobre 2025
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di invio delle domande
Erogazione dei contributi	In unica soluzione a saldo, a seguito di verifica delle rendicontazioni

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

Allegato 1 **INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER BANDO A SOSTEGNO DI BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK
DELLA LOMBARDIA ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 5 /2025 – ANNO 2025 - Reg. UE
2016/679, art. 13**

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di valorizzare, promuovere e sostenere la diffusione della cultura musicale amatoriale di tipo bandistico, corale, folkloristico e delle fanfare della Lombardia	Reg. UE 2016/679, art. 6 lett. E D.Lgs. 196/2003, art. 2 ter Legge regionale L.R. 5/2025 "Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia";	Dati comuni: Nome e Cognome, Codice Fiscale Telefono/cellulare Email/pec dei legali rappresentanti

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento ha nominato come Responsabili del trattamento:

- Aria Spa con sede legale in Piazza Gae Aulenti, 1 - 20154 Milano
- Anci Lombardia con sede legale in Via Rovello, 2 – 20121 Milano.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di 5 anni dalla presentazione della domanda, al fine di consentire successivi controlli. Decorso questo termine i suoi dati saranno cancellati

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15)
- Diritto alla rettifica (art. 16)
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)
- Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Cultura.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpdp@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 11/09/2025